

CODICE ETICO

Questo documento è stato approvato dal Consiglio Direttivo

0 GENERALITÀ

0.1 Storia

- Edizione 0 - 15 settembre 2016 – CODICE ETICO
- Edizione 1 - 13 dicembre 2016 – CODICE ETICO
- Edizione 2 - 16 settembre 2020 – CODICE ETICO

0.2 Definizioni

0.2.1 Organi di IGQ

Gli organi di IGQ considerati in questo documento sono:

- Presidenza;
- Consiglio Direttivo;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- Comitato scientifico;
- Commissioni di Certificazione;
- Organismo di vigilanza;
- Staff;
- Ispettorato.

0.2.2 Destinatari del Codice Etico

Destinatari di questo Codice Etico sono coloro che operano negli organi di IGQ; fanno eccezione i membri del Comitato Scientifico e del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Organismo di vigilanza, che hanno solo compiti di controllo e non operativi, ai quali si applicano specifiche clausole.

0.3 Norme di riferimento

- UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 Valutazione della conformità. Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione.
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020 Valutazione della conformità. Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065 Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi
- UNI EN ISO 14065 Gas ad effetto serra. Requisiti per gli organismi di validazione e verifica dei gas ad effetto serra per l'utilizzo nell'accreditamento o in altre forme di riconoscimento.
- UNI CEI EN ISO/IEC 17029 Valutazione della conformità - Principi e requisiti generali per gli organismi di validazione e verifica.

1 INTRODUZIONE

1.1 *Le finalità e i destinatari*

Questo Codice Etico è la dichiarazione pubblica in cui IGQ individua i principi e le regole cui riconosce valore etico.

In applicazione dell'articolo 6 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, questo Codice Etico integra il quadro normativo dell'Istituto e costituisce lo strumento con cui l'Istituto si impegna ad erogare i propri servizi secondo i principi di lealtà e correttezza, conformemente alle leggi ed al proprio Statuto.

Le sue disposizioni sono vincolanti per i comportamenti di tutti coloro che operano negli Organi di IGQ indicati al punto 0.2.1. e che possono essere indicati come destinatari di questo Codice Etico al punto 0.2.2.

Questo Codice Etico, nel rispetto delle differenze sotto il profilo normativo, economico, sociale e culturale, si applica anche alle attività svolte dall'Istituto all'estero.

Di esso è data ampia diffusione interna e lo stesso è messo a disposizione di qualunque interlocutore dell'Istituto.

IGQ richiama l'osservanza di questo Codice Etico in tutti i rapporti economici da esso instaurati.

1.2 *Il valore della reputazione e della credibilità di IGQ*

La reputazione e la credibilità di IGQ costituiscono risorse immateriali fondamentali. Esse favoriscono l'obiettivo principale della certificazione che è quello di infondere in tutti gli *stakeholder* la fiducia che un sistema di gestione, un prodotto, un processo certificato soddisfi i requisiti specificati.

Il valore della certificazione è il grado di fiducia e credibilità, pubblicamente riconosciuto, che deriva da una valutazione imparziale e competente, effettuata da una terza parte indipendente.

Reputazione e credibilità favoriscono altresì i buoni rapporti con le istituzioni, i clienti ed i fornitori.

1.3 *Contenuti del Codice Etico*

Questo Codice Etico è costituito:

- dai principi etici generali cui si conformano i valori di riferimento nelle attività dell'Istituto;
- dai criteri di condotta verso gli *stakeholder*, criteri che forniscono le linee guida e le norme alle quali i soggetti che operano negli organi di IGQ sono tenuti ad attenersi;
- dai meccanismi di attuazione che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione di questo Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

1.4 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza di questo Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e dei collaboratori dell'Istituto ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile.¹

La violazione di questo Codice Etico da parte di coloro che operano negli organi di IGQ lede il rapporto di fiducia instaurato con l'Istituto stesso e può portare ad azioni sia disciplinari, sia di risarcimento del danno.

Per i dipendenti si rispettano le procedure previste dall'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Statuto dei Lavoratori", dai contratti collettivi di lavoro e dai codici disciplinari adottati da IGQ.

1.5 Formazione

IGQ assicura ai soggetti interessati un adeguato programma di informazione e formazione continua su questo Codice Etico e sulle misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

1.6 Aggiornamenti

Con delibera del Consiglio Direttivo questo Codice Etico può essere modificato ed integrato, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.

2 PRINCIPI GENERALI

2.1 Imparzialità

Per IGQ è fondamentale essere imparziale ed essere percepito come tale per rilasciare certificazioni che trasmettano fiducia.

Per ottenere e mantenere fiducia, le decisioni di IGQ sono basate su evidenze oggettive di conformità (o non conformità), ottenute dall'Istituto stesso, e le sue decisioni non sono influenzate da altri interessi o da altre parti in causa, al fine di favorire l'eliminazione di discriminazioni e conflitti di interesse.

¹ Art. 2104 codice civile DILIGENZA DEL PRESTATORE DI LAVORO

Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale.

L'obbligo di diligenza si sostanzia nell'esecuzione della prestazione lavorativa secondo la particolare natura di essa nonché per l'esecuzione dei comportamenti accessori che si rendono necessari in relazione all'interesse del datore di lavoro a conseguire un'utile prestazione.

Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.

Art. 2105 codice civile OBBLIGO DI FEDELTÀ.

Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio.

Art. 2106 codice civile SANZIONI DISCIPLINARI

L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo alla applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione.

2.2 Competenza

Per rilasciare una certificazione che trasmetta fiducia è necessaria la competenza delle persone ad ogni livello, supportata dal sistema di gestione IGQ.

Le risorse umane rappresentano un valore fondamentale di IGQ che ne tutela e ne promuove la crescita professionale.

2.3 Responsabilità

Nella realizzazione della missione dell'Istituto i comportamenti di tutti i destinatari di questo Codice Etico sono ispirati dall'etica della responsabilità e dell'osservanza delle leggi e regolamenti vigenti.

2.4 Obiettività

IGQ ha la responsabilità di valutare evidenze oggettive sufficienti su cui fondare le decisioni di certificazione. Sulla base delle conclusioni delle verifiche ispettive, IGQ prende la decisione di rilasciare la certificazione, se vi è sufficiente evidenza di conformità, o di non rilasciarla, se non sussiste tale evidenza.

Ogni verifica ispettiva è basata sul campionamento di un sistema di gestione, di un processo o di un prodotto di un'organizzazione e, quindi, non costituisce una garanzia del 100% di conformità ai requisiti.

2.5 Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno dell'Istituto.

IGQ consente accesso pubblico o divulga appropriate e tempestive informazioni circa i suoi processi di audit, di certificazione, di ispezione e sullo stato delle certificazioni di tutti i clienti, al fine di accrescere la fiducia circa l'integrità e la credibilità della certificazione stessa. La trasparenza è un principio base per consentire l'accesso, o per divulgare, informazioni appropriate.

Per ottenere e mantenere la fiducia nella certificazione IGQ consente l'accesso nei modi appropriati, o divulga, a specifiche parti interessate, informazioni non riservate relative alla conclusione di audit particolari, per esempio audit in risposta a reclami.

IGQ in quanto associazione riconosciuta senza scopo di lucro, non ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni del Codice civile in materia di bilancio civilistico, tuttavia ha deciso di istituire una procedura per la formulazione del bilancio civilistico attenendosi alle stesse regole cui sono soggette le società di capitale, compresa la gestione della contabilità e delle scritture contabili.

2.6 Riservatezza

IGQ mantiene riservata ogni informazione relativa ai clienti, siano essi certificati, in fase di certificazione, o abbiano cessato il rapporto contrattuale con IGQ.

2.7 Rapida ed efficace risposta ai reclami

Le parti che fanno affidamento sulla certificazione si attendono che i reclami siano esaminati e, qualora si dimostri che questi sono fondati, hanno fiducia che essi siano trattati in modo appropriato e siano fatti ragionevoli sforzi per dirimerli. La rapida ed efficace risposta

ai reclami costituisce un mezzo importante di protezione di IGQ, dei suoi clienti e degli altri utilizzatori della certificazione contro errori, omissioni o comportamenti irrazionali.

La fiducia nelle attività di certificazione è salvaguardata quando i reclami sono trattati in modo appropriato.

2.8 Correttezza

Il principio della correttezza implica il rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della *privacy* e delle opportunità, nonché delle leggi vigenti volte a tutelare la personalità individuale di tutti i soggetti dei quali l'attività lavorativa e professionale risulti coinvolta.

Nella formulazione dei contratti (con clienti e fornitori) e dei Regolamenti di certificazione e convalida IGQ elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità ed imparzialità.

2.9 Efficienza

Ogni attività di IGQ comporta l'economicità della gestione delle risorse impiegate nell'erogazione di servizi adeguati alle esigenze del cliente e secondo gli standard più avanzati.

2.10 Spirito di servizio

Coloro che operano negli organi di IGQ sono sempre orientati, nei propri comportamenti, alla condivisione della missione dell'Istituto, volta a fornire ai clienti un servizio di alto valore e di utilità.

2.11 Concorrenza

L'Istituto sviluppa il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

2.12 Rapporti con la collettività

L'Istituto è consapevole della incidenza delle proprie attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita.

3 SISTEMA DI GOVERNO DI IGQ

Il sistema di governo adottato da IGQ è costituito dallo Statuto, dal Manuale della Qualità, dalle Procedure e dal Modello Organizzativo secondo Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 definito nella sua Parte Generale (di pubblico accesso) e nella sua Parte Speciale.

IGQ adotta, in ragione delle attività e della complessità organizzativa, un sistema di deleghe di poteri e funzioni che prevede, in termini espliciti e specifici, l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

4 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno di IGQ è basato su:

- Audit interni volti alla verifica delle norme tecniche applicabili, delle procedure IGQ e delle prescrizioni degli organismi di accreditamento;

- Riesame dell'imparzialità da parte del Comitato Scientifico basato sull'analisi dei rischi effettuata dalla Direzione
- Riesame da parte della Direzione, sottoposto alla verifica ed approvazione del Consiglio Direttivo;
- Verifiche condotte dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla tenuta della contabilità ed il rispetto dei principi contabili;
- Verifica dell'applicazione ed efficacia del Modello Organizzativo 231 da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio Direttivo verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno ed esegue gli interventi ritenuti necessari od opportuni per assicurarne il miglior funzionamento.

5 RAPPORTI CON LE PERSONE

5.1 Principi

IGQ riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività dell'Istituto.

La gestione del rapporto di lavoro e di collaborazione è orientata a riconoscere il merito, a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascuna persona, evitando forme di discriminazione.

Le clausole del punto 5.1 (e relativi sottopunti) si applicano anche ai membri del Comitato Scientifico e del Collegio dei Revisori dei Conti.

5.1.1 Sicurezza e salute

IGQ tutela l'integrità morale e fisica delle persone nelle sedi dell'Istituto. A tal fine promuove comportamenti responsabili e sicuri.

IGQ ha valutato i pericoli ed i rischi ad essi associati, li ha eliminati ed ove ciò non è stato possibile li ha ridotti al minimo ed ha adottato tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, e migliorare nel tempo i livelli di sicurezza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, con particolare riguardo ai principi ergonomici.

5.1.2 Tutela della persona

IGQ favorisce un ambiente di lavoro collaborativo e previene comportamenti discriminatori.

Tutti collaborano al mantenimento della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

Chiunque ritenga di aver subito discriminazioni in IGQ può riferire l'accaduto all'Organismo di Vigilanza che procede secondo quanto disposto dal Modello Organizzativo. Non costituiscono discriminazioni le disparità motivabili con criteri di merito oggettivi.

5.1.3 Tutela della privacy

IGQ tutela la *privacy*, secondo la normativa vigente, e non comunica né diffonde, fatti salvi gli obblighi di legge, i dati personali senza previo consenso dell'interessato.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione delle informazioni personali avviene nel rispetto della normativa a tutela della privacy e delle Procedure IGQ.

5.1.4 Conflitto di interessi

Tutti in IGQ mantengono una posizione di indipendenza ed integrità, al fine di evitare di assumere decisioni o iniziative in situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'attività di IGQ ed evitano quanto contrasti con il corretto adempimento dei compiti o possa nuocere agli interessi e all'immagine dell'Istituto.

Chiunque si trovi in situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale, lo comunica prontamente.

5.1.5 Riservatezza e gestione delle informazioni

Le persone in IGQ mantengono riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni e custodiscono con cura i documenti.

Il dovere di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione con IGQ.

5.1.6 Regali, omaggi e altre utilità

Nessuno in IGQ chiede, accetta (per sé o per altri) od offre omaggi, regali o altre utilità, comprese spese di viaggio indebite.

Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori pubblici e privati.

I regali e vantaggi ricevuti ma non accettati, che eccedano il valore modico o non siano conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia, devono essere segnalati all'Organismo di Vigilanza per consentire una adeguata valutazione.

5.1.7 Criteri amministrativi e contabili

Chiunque venga a conoscenza di omissioni, errori o falsificazioni nelle scritture contabili riferisce con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza, che procede secondo quanto disposto dal Modello Organizzativo.

5.1.8 Obblighi di informazione

Chiunque venga a conoscenza, nell'espletamento della sua attività, di violazioni di norme giuridiche o di questo Codice Etico o di altre disposizioni dell'Istituto riferisce con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza, che procede secondo quanto disposto dal Modello Organizzativo.

5.2 Rapporti con i membri dello staff

5.2.1 Selezione

IGQ seleziona i membri dello staff sulla base del merito, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati e della verifica della rispondenza dei candidati ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti.

5.2.2 Assunzione

L'assunzione dei membri dello staff avviene solo sulla base di regolari contratti di lavoro.

5.2.3 Doveri

I membri dello staff di IGQ contribuiscono all'attività dell'Istituto collaborando attivamente con i colleghi, impegnandosi a rispettare le Procedure e partecipando a corsi di aggiornamento e formazione su richiesta di IGQ.

5.2.4 Beni aziendali

I membri dello staff usano e custodiscono con cura i beni di cui dispongono per ragioni di ufficio e sono personalmente responsabili della loro protezione e dell'utilizzo legittimo.

IGQ, nel rispetto delle leggi vigenti, adotta le misure necessarie al fine di impedire utilizzi distorti degli stessi.

5.2.5 Sistemi informatici

I membri dello staff sono responsabili dei sistemi informatici utilizzati e sono soggetti alla normativa in vigore, alle condizioni dei contratti di licenza e alle Procedure IGQ.

Essi si astengono dall'utilizzo degli strumenti informatici e dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine di IGQ.

5.2.6 Scritture contabili e registrazioni

Gli addetti alla contabilità tengono ogni registrazione delle scritture contabili in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e consentono le verifiche da parte dei soggetti a ciò preposti, eventualmente anche esterni.

5.3 Rapporti con i membri dell'ispettorato

5.3.1 Selezione

IGQ seleziona i membri dell'ispettorato (gli ispettori e gli esperti tecnici) sulla base del merito, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati e della verifica della rispondenza dei candidati ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti.

5.3.2 Conferimento di incarico

Il conferimento di incarico agli ispettori ed agli esperti tecnici avviene solo sulla base di regolari contratti di prestazione professionale.

5.3.3 Doveri

Gli ispettori e gli esperti tecnici improntano la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.

Gli ispettori e gli esperti tecnici:

- sono rispettosi dei principi etici, ossia equi, veritieri, sinceri, onesti e riservati;
- hanno mentalità aperta, ossia sono disposti a prendere in considerazione idee o punti di vista alternativi;
- sono collaborativi e diplomatici, ossia capaci di interagire efficacemente con gli altri ed avere tatto nei rapporti con altre persone;

- sono professionali, ossia si mostrano cortesi, coscienti e generalmente in grado di comportarsi in maniera opportuna nello svolgimento degli incarichi;
- sono moralmente coraggiosi, ossia desiderosi di agire in modo etico e responsabile, anche se queste azioni possono non essere popolari e qualche volta possono comportare disaccordo o confronto;
- sono capaci di agire senza pregiudizi o conflitti di interesse e quindi di arrivare a conclusioni accettabili da tutti, basate sulle osservazioni effettuate;
- non usano in modo improprio le informazioni relative alle attività di audit (incluse quelle sensibili o riservate) né per un personale beneficio né in modo da recare danno agli interessi legittimi dell'organizzazione oggetto dell'audit;
- si impegnano alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite negli audit e nei contatti con le organizzazioni. Il vincolo di riservatezza resta valido e vincolante *sine die*, ed ha efficacia anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro con IGQ;
- comunicano tempestivamente l'esistenza di qualsiasi situazione di cui siano a conoscenza, nell'ambito del loro rapporto con IGQ, che possa costituire un conflitto di interessi o minaccia all'imparzialità; tra le minacce all'imparzialità l'ispettore considera
 - minacce derivanti da interessi propri, cioè minacce che provengono da una persona o organismo che agisce nel proprio interesse, per esempio interesse proprio di natura finanziaria,
 - minacce derivanti da auto-valutazione cioè minacce che provengono da una persona o organismo che riesamina il proprio lavoro, per esempio offrendo servizi professionali ad organizzazioni oggetto di verifica,
 - minacce derivanti da familiarità (o da fiducia), cioè minacce che provengono da una persona o organismo che ha troppa familiarità o fa troppo affidamento, su un'altra persona invece di cercare l'evidenza dell'audit
 - minacce derivanti da intimidazioni, cioè minacce che provengono da una persona o da un organismo che ha la percezione di essere oggetto di coercizione, aperta o nascosta, come la minaccia di essere sostituito o denunciato ad un superiore;
- si astengono dall'accettare incarichi di audit presso le organizzazioni con cui abbiano intrattenuto rapporti professionali nei tre anni precedenti;
- accettano, senza obiezioni, di essere ricusati da parte di un'organizzazione;
- si impegnano a rispettare le procedure IGQ;
- partecipano a corsi di aggiornamento e formazione su richiesta di IGQ.

5.4 Rapporti con altri collaboratori

5.4.1 Selezione

La selezione del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo, del Comitato Scientifico e delle Commissioni avviene ai sensi dello Statuto IGQ.

5.4.2 Conferimento di incarico

Il conferimento di incarico è formalizzato a norma di Statuto ed è comunicato agli interessati con lettera controfirmata per accettazione.

5.4.3 Doveri

I membri del Consiglio Direttivo, del Comitato Scientifico e delle Commissioni si impegnano a rispettare questo Codice per quanto di competenza.

6 RAPPORTI CON I CLIENTI

6.1 Uguaglianza e imparzialità

IGQ tratta con imparzialità, non discrimina i propri clienti e si impegna a soddisfarli in adempimento agli obblighi fissati dai Regolamenti e dal Tariffario.

L'Istituto instaura con i clienti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità e improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca ed all'offerta della massima collaborazione.

6.2 Correttezza nelle trattative commerciali

Nei rapporti con i clienti IGQ assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

6.3 Contratti e comunicazioni

I contratti e le comunicazioni con i clienti sono:

- chiari e semplici;
- conformi alle normative vigenti e alle indicazioni delle Autorità.

L'Istituto comunica tempestivamente e nel modo più appropriato ogni informazione relativa ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio.

6.4 Interazione con i clienti

IGQ favorisce l'interazione con i clienti attraverso la gestione e risoluzione rapida di eventuali reclami, avvalendosi di appropriati sistemi di comunicazione.

IGQ ripudia il contenzioso come strumento volto ad ottenere indebiti vantaggi e vi ricorre di propria iniziativa esclusivamente quando le sue legittime pretese non trovino nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

L'Istituto tutela la *privacy* dei propri clienti impegnandosi a non comunicare, né diffondere, i dati personali, fatti salvi gli obblighi di legge.

7 PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Nel partecipare a procedure di confronto concorrenziale, IGQ valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, facendo rilevare, ove possibile, tempestivamente le eventuali anomalie ed in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere IGQ nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza del lavoro.

8 RAPPORTI CON I FORNITORI

8.1 Scelta del fornitore

Le modalità di scelta del fornitore sono conformi alle Procedure IGQ ed alla normativa vigente.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo avvengono nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

Nella selezione IGQ adotta criteri oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e dalle proprie Procedure e offre ad ogni azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto.

Nella selezione del fornitore IGQ tiene conto della loro capacità tecnica, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della garanzia di far fronte agli obblighi di riservatezza.

8.2 Trasparenza

Le relazioni con i fornitori di IGQ, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate anche dalle clausole di questo Codice Etico e sono oggetto di monitoraggio da parte di IGQ anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.

8.3 Correttezza e diligenza nell'esecuzione dei contratti

IGQ ed il fornitore operano al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia.

IGQ informa in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme e ai tempi di pagamento.

L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore deve essere conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede e deve avvenire nel rispetto della normativa vigente.

9 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI REGOLAZIONE

IGQ persegue gli obiettivi indicati dalle Istituzioni Pubbliche di riferimento e collabora efficacemente con gli organismi delle stesse preposti alla attività di regolazione e controllo dei servizi erogati.

L'Istituto persegue tali obiettivi coniugandoli con la propria missione e con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.

10 RAPPORTI CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, questi sono intrattenuti esclusivamente dal Presidente o dal Direttore.

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione nessuno in IGQ intraprende, direttamente o indirettamente, azioni che possano proporre opportunità di impiego o commerciali dalle quali derivino vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione stessa o ai loro parenti e affini.

Nessuno in IGQ sollecita o ottiene informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione dell'Istituto o della controparte.

IGQ non assume né conferisce incarichi a persone dipendenti della Pubblica Amministrazione (o loro parenti ed affini) che abbiano o abbiano avuto ruoli di controllo sull'Istituto.

11 RAPPORTI CON PARTITI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ASSOCIAZIONI

L'Istituto non contribuisce in alcun modo al finanziamento di partiti, di movimenti, di comitati e di organizzazioni politiche e sindacali, di loro rappresentanti e candidati.

12 RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DI ORGANISMI NAZIONALI ED ESTERE

IGQ è socio delle seguenti associazioni nazionali di organismi di certificazione ed ispezione:

- CISQ - Federazione Certificazione Italiana dei Sistemi Qualità Aziendali e tramite CISQ all'associazione internazionale IQNet Association - The International Certification Network ;
- Conforma - Associazione degli Operatori della Valutazione della Conformità

Pertanto IGQ rispetta, per quanto di sua competenza gli statuti ed i regolamenti di tali associazioni e dove esistente il Codice etico che esse hanno emesso.

13 CONTROLLO

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sull'attuazione ed il rispetto di questo Codice Etico e sui modelli di organizzazione e gestione, sulla loro effettività, adeguatezza e capacità di mantenere nel tempo i requisiti di funzionalità e solidità richiesti dalla legge.